

Centro Studi FLASH/92

Il commercio estero della Toscana nel II trimestre 2018

Quadro generale

Secondo i dati resi pubblici nei giorni scorsi dall'Istat **le esportazioni del manifatturiero toscano nel secondo trimestre del 2018 si mantengono positive** e in leggero miglioramento rispetto a quanto rilevato nei primi tre mesi dell'anno (+2,1% la variazione del manifatturiero nei mesi di aprile-giugno 2018 rispetto al corrispondente periodo del 2017).

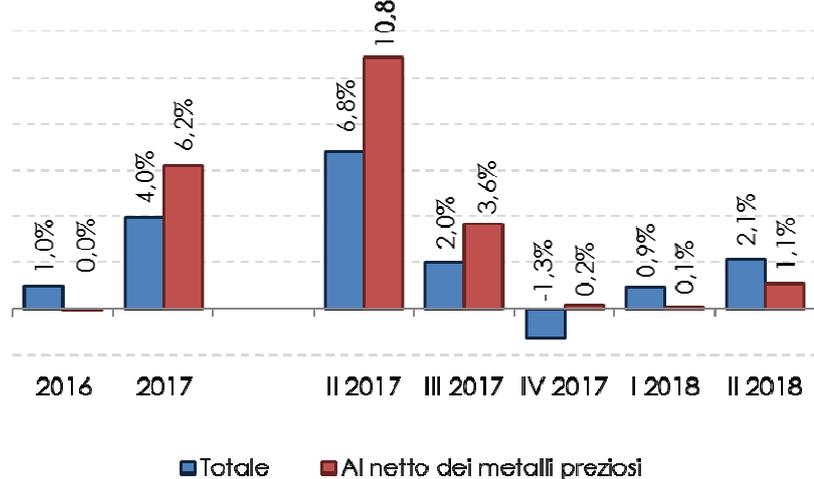
Complessivamente la prima metà del 2018 si è chiusa a +1,6% dato che scende a +0,6% (+1,1% nel solo trimestre in esame) se depurato dai metalli preziosi, i cui valori risultano fortemente influenzati dalle fluttuazioni del prezzo dell'oro e dal contesto geopolitico internazionale.

Si tratta di un risultato ancora **al di sotto della media nazionale** e delle principali regioni di benchmark (solo il Piemonte mette a segno una performance peggiore).

L'export manifatturiero

Variazioni % a confronto

L'export manifatturiero in Toscana
Variazioni % tendenziali



	2016	2017	II 2017	III 2017	IV 2017	I 2018	II 2018	II 2018 al netto dei metalli
Piemonte	-3,0%	7,8%	8,9%	4,8%	4,2%	0,8%	0,4%	0,3%
Lombardia	0,7%	7,4%	6,7%	6,2%	8,1%	7,5%	3,7%	3,6%
Veneto	1,3%	5,1%	5,2%	3,6%	5,2%	3,8%	2,3%	2,4%
Emilia Romagna	1,3%	6,8%	4,1%	5,2%	9,2%	3,9%	6,5%	6,5%
Toscana	1,0%	4,0%	6,8%	2,0%	-1,3%	0,9%	2,1%	1,1%
Italia	1,2%	7,4%	6,2%	6,2%	7,9%	3,5%	4,0%	3,9%

Le dinamiche settoriali

Aumentano i comparti che si caratterizzano con il segno "-". Resta preoccupante il dato della **meccanica** che ormai da tre trimestri riporta flessioni a due cifre (-13% l'ultimo dato disponibile), si accentua il calo nella **chimica** ed in particolare della componente legata alla raffinazione di petrolio.

Si confermano negative anche le esportazioni di **mezzi di trasporto** ed in particolare di autoveicoli. In flessione infine il comparto **alimentare** che passa dal -0,2% dei primi tre mesi dell'anno all'attuale -2,6% mentre cresce complessivamente il **sistema moda** (+3,1%) grazie al forte traino del comparto pelletteria che compensa il calo dei prodotti tessili.

I veri motori dell'export toscano in questo trimestre risultano infatti la **pelletteria** (+6%), la **farmaceutica** (+41%) e i **metalli preziosi** (+18%) al netto dei quali infatti il dato manifatturiero regionale si fermerebbe in terreno negativo.

L'export manifatturiero per settore

Variazioni % a confronto

	2016	2017	II 2017	III 2017	IV 2017	I 2018	II 2018
Alimentari, bevande e tabacco	3,0%	0,2%	-2,1%	1,9%	-1,1%	-0,2%	-2,6%
Tessili e abbigliamento	1,7%	5,4%	3,2%	6,0%	8,1%	2,1%	-0,2%
Pelli, cuoio e calzature	-2,7%	9,9%	8,1%	9,7%	11,3%	2,5%	5,8%
Legno e carta	0,5%	1,9%	1,0%	-1,4%	4,2%	9,7%	8,5%
Chimica	7,2%	35,7%	52,0%	21,3%	15,4%	-0,9%	-11,6%
Farmaceutica	16,3%	61,0%	61,2%	45,3%	58,3%	55,8%	40,9%
Gomma e plastica	4,2%	5,8%	5,9%	4,9%	4,4%	2,1%	-4,0%
Minerali non metalliferi	-0,2%	-4,1%	-2,2%	-7,6%	-5,9%	-1,9%	-5,7%
Metalli	8,7%	-14,7%	-24,3%	-13,2%	-13,6%	9,1%	13,2%
Elettronica	-3,0%	-1,7%	-8,0%	-3,9%	1,2%	2,5%	18,1%
Meccanica	-4,4%	-8,2%	12,5%	-0,1%	-30,4%	-21,1%	-12,8%
Mezzi di trasporto	5,0%	3,7%	21,8%	-23,2%	-1,5%	-11,5%	-7,5%
Altre attività manifatturiere	-3,3%	4,2%	5,5%	8,5%	1,1%	-0,3%	1,6%
di cui: Mobili	-4,2%	4,3%	9,4%	0,4%	8,1%	3,3%	-4,1%
di cui: gioielleria	-2,7%	4,9%	4,8%	11,5%	0,3%	-2,0%	2,6%
Totale manifatturiero	1,0%	4,0%	6,8%	2,0%	-1,3%	0,9%	2,1%
Totale manifatturiero al netto dell'oro	0,0%	6,2%	10,8%	3,6%	0,2%	0,1%	1,1%

I mercati internazionali

L'**Europa** si mantiene su **tassi di crescita positivi** anche nel secondo trimestre dell'anno. Aumentano le vendite in **Francia** e **Germania** (rispettivamente +9% e +5%), mentre si registra una flessione in **Spagna** (-4,7%).

Tra i paesi Extra UE, spicca la crescita della **Svizzera** (+18,3%) importante destinazione della pelletteria toscana.

Gli scambi con il continente americano continuano complessivamente a flettere per il crollo di vendite di macchinari e autoveicoli, in particolare in alcuni paesi centro-meridionali, tra i quali il **Brasile**. L'export **USA** cresce del **9%** grazie al comparto farmaceutico.

Il calo export di macchinari in Iraq e negli Emirati Arabi Uniti, fa perdere quota al **mercato mediorientale**, mentre sono tornati a crescere i paesi centro orientale tra i quali si conferma la buona performance della **Cina** (+3.5%) (tabella 2).

L'export manifatturiero per paese

Variazioni % a confronto

	2016	2017	II 2017	III 2017	IV 2017	I 2018	II 2018
Europa	5,2%	5,5%	5,9%	3,2%	6,1%	5,7%	4,9%
UE 28	5,1%	5,8%	5,6%	4,9%	6,7%	6,1%	5,3%
Extra UE	5,7%	4,5%	6,9%	-2,2%	4,2%	4,1%	3,5%
America	3,0%	-4,4%	-0,6%	-12,3%	-20,5%	-13,0%	-0,4%
America settentrionale	11,5%	-8,5%	-6,7%	-20,8%	-20,3%	-10,9%	6,5%
America centro meridionale	-17,1%	8,4%	17,8%	13,7%	-21,0%	-19,6%	-16,9%
Africa	2,1%	5,0%	4,2%	3,8%	1,0%	7,1%	32,8%
Africa settentrionale	2,7%	-2,1%	9,4%	-9,5%	-1,4%	1,3%	36,1%
Asia	-10,0%	6,6%	15,4%	13,1%	-4,1%	-2,5%	-7,4%
Medio oriente	-10,3%	15,2%	40,1%	37,2%	-7,7%	2,4%	-31,0%
Asia centro orientale	-9,9%	2,2%	3,5%	1,4%	-2,1%	-4,8%	7,9%
MONDO	1,0%	4,0%	6,8%	2,0%	-1,3%	0,9%	2,1%